

Unicef, adesione del Don Michele Arena al progetto “Pigotte”.
Torna il tradizionale incontro con la Pigotta dell’UNICEF, la bambola di pezza divenuta simbolo dell’associazione umanitaria.

Anche quest’anno la nostra scuola ha aderito all’iniziativa “Il mondo della Pigotta”, promossa dall’Unicef per abbattere il numero di morti “prevedibili” in Africa, attualmente stimato sui 19mila decessi pediatrici al giorno. Diventata bambola ufficiale dell’UNICEF-Italia nel 1999, la prima pigotta è stata realizzata da Jo Garceau, del Comitato Provinciale UNICEF di Milano, già nell’88. L’acquisto di una Pigotta finanzia un pacchetto di interventi chiamato ACSD capaci di salvare la vita a migliaia di bambini in Benin, Repubblica Centrafricana, Ciad, Ghana e altri paesi africani. La sua storia è ricca di iniziative e successi importanti che hanno contribuito, negli anni, ad aiutare più di 800mila bambini nel mondo. Grazie a questa iniziativa è possibile ridurre il tasso di mortalità, causato principalmente da malnutrizione e malattie ad oggi facilmente curabili come la polmonite e le malattie diarroiche. Il kit salvavita che viene inviato è composta da numerosi antibiotici, zanzariere e vaccini utili alla sopravvivenza di ogni bambino. Organizzando una mostra, che è stata visibile fino all’8 dicembre, la nostra scuola ha allestito un albero di pigotte in occasione delle festività natalizie e il ricavato dalla vendita delle bambole di pezza sarà devoluto interamente all’associazione umanitaria.

Graci. A. Turrisi S. (III D – ITC)